

RASSEGNA STAMPA DI SCENARIO

del

16/08/2020



Rassegna del 16/08/2020

15/08/2020 Ansa.it - Puglia Ferragosto: a Bari controlli su spiagge e movida	1
15/08/2020 ClubAlfa Guida con smartphone in mano: il sonno del legislatore	2
15/08/2020 Salerno Notizie.it Investe e uccide un anziano: 23enne nei guai, positivo alla cannabis	3
15/08/2020 La Repubblica.it (ed. Torino) In due sul monopattino non si può: raffica di multe nel centro di Torino	4
15/08/2020 L'Adige.it Alla guida con le infradito o a piedi nudi? Si rischia	6
15/08/2020 Il Resto del Carlino.it (ed. Fermo) Punti ricarica per biciclette e monopattini	7
15/08/2020 Salvis Juribus Revisione della patente per azzeramento dei punti: sull'opposizione decide il Giudice di Pace	8
14/08/2020 GreenCity Enel X e ALD Automotive insieme per sviluppare il noleggio di auto elettriche	9
14/08/2020 Il Resto del Carlino.it (ed. Modena) Scuola di monopattino, tanti curiosi al gazebo della municipale	10

Ferragosto: a Bari controlli su spiagge e movida

ANSA.it Puglia Ferragosto: a Bari multe e denunce

Ferragosto: a Bari multe e denunce

Commercianti e clienti senza mascherine. Incidente 15enne in moto

Redazione ANSA BARI

Stampa Scrivi alla redazione

(ANSA) - BARI, 15 AGO - Controlli nelle zone della movida e sulle spiagge baresi, per verificare il rispetto delle norme anti Covid, sono stati eseguiti la scorsa notte dalla Polizia locale di Bari in collaborazione con la Polizia di Stato e la Guardia costiera. Nel corso degli accertamenti sono state eseguite anche decine di ispezioni in esercizi pubblici, in seguito alle quali sono state elevate sette sanzioni per il mancato utilizzo dei dispositivi di protezione da parte degli addetti alla somministrazione e vendita, e a due clienti che non usavano le mascherine nei locali.

Numerosi i controlli per la sicurezza stradale con etilometri e 'drug test', nel corso dei quali un quarantenne barese, con un tasso alcolemico superiore quattro volte a quello consentito, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Inoltre, il nucleo di infortunistica stradale ha rilevato un incidente tra una bici e una moto: il centauro, un 15enne, è ricoverato in prognosi riservata al policlinico di Bari e rischia di perdere un occhio. (ANSA).

Ottieni il codice embed

Notizie Correlate

Ferragosto in Puglia tra droni e no falò

Guida con smartphone in mano: il sonno del legislatore

Mille disegni legge, nemmeno una normativa nuova
di Walter Gobbi

L'Italia ha bucato due volte i target imposti dall'Ue in fatto di sicurezza stradale: come incidenti, siamo messi male. Nel 2019, secondo l'Istat, sono stati 172.183 gli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia, in lieve calo rispetto al 2018 (-0,2%), con 3.173 vittime (morti entro 30 giorni dall'evento) e 241.384 feriti (-0,6%). Tra le cause più frequenti si confermano la distrazione alla guida, il mancato rispetto della precedenza e la velocità troppo elevata (nel complesso il 38,2% dei casi). A cosa si deve la distrazione? Allo guida con smartphone in mano. Il legislatore ben lo sa, visti gli allarmi negli ultimi 15 anni. Ma nulla si muove: nessuna normativa.

Guida con smartphone in mano: la multa

La multa per chi viaggia impugnando il cellulare è la solita: 165 euro e taglio di 5 punti-patente. Lo dice l'articolo 173 del Codice della Strada. È vietato al conducente di far uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici. O di usare cuffie sonore. È consentito l'uso di apparecchi a viva voce o dotati di auricolare purché il conducente abbia adeguate capacità uditive a entrambe le orecchie. Senza usar le mani.

Per la recidiva: 165 euro, 5 punti, sospensione patente da uno a 3 mesi. La recidiva si ha per 2 violazioni identiche in 2 mesi.

Le idee cadute nel vuoto per la sicurezza stradale

Questa multa fa il solletico. Non ha potere deterrente. Infatti, i morti salgono e in Europa facciamo figuracce. In passato, da 15 anni, si susseguono i disegni legge:

ritiro della patente immediato, alla prima infrazione; oppure raddoppio della multa in euro; o raddoppio della sottrazione di punti; in alternativa il sequestro dello smartphone.

Tutte idee apprezzabili. Ma cadute nel vuoto. Risultato: ormai a fine 2020, la guida con smartphone in mano viene punita con una multa piccola piccola. La sicurezza stradale va a ramengo.

Attiva le nostre notifiche Disattiva le notifiche Sembra che le notifiche siano off!

Investe e uccide un anziano: 23enne nei guai, positivo alla cannabis

15 Agosto 2020

E' risultato positivo alla cannabis il 23enne che ieri sera a Salvitelle, nel salernitano, ha investito e ucciso un 67enne del posto. La vittima è morta nell'ospedale di Polla dopo il trasferimento al Curto. Il giovane conducente dell'auto è risultato positivo ai cannabinoidi ed ora sul suo capo pende l'accusa di omicidio stradale

a cura di ufficiostampa@unasca.it

In due sul monopattino non si può: raffica di multe nel centro di Torino

In due sul monopattino non si può: raffica di multe nel centro di Torino

Puniti anche i ciclisti che vanno in bicicletta sotto i portici

di CARLOTTA ROCCI

Il monopattino non è un mezzo di coppia. Eppure sono tanti i torinesi che lo usano portando un passeggero non autorizzato. E' questa l'infrazione più frequente rilevata dalla polizia municipale. Giovedì sera in centro, in tre ore di controllo, gli agenti hanno multato 51 persone, 27 erano a bordo di un monopattino, gli altri in bicicletta. Ben 13 dei guidatori di monopattino non erano soli a bordo dei loro mezzi e sono stati multati per il trasporto non autorizzato di un passeggero.

La seconda delle violazioni al codice della strada preferita da chi usa la bici e il monopattino per spostarsi in centro è l'uso indiscriminato dei marciapiedi e dei portici che sarebbero riservati ai pedoni ma che vengono usati come piste ciclabili.

Ventinue persone - 13 monopattini e 16 bici - sono stati multate per aver usato i loro mezzi con le ruote dove è permesso soltanto il transito a piedi, un'abitudine che soprattutto in centro era diventata oggetto di polemiche anche su Facebook tanto che circa un anno fa i portici del centro di Torino erano stati tappezzati di volantini che invitavano i ciclisti a scendere dai marciapiedi porticati. Questa volta non ci sono i volantini ma verbali della municipale con multe che come minimo costano 42 euro ma che possono arrivare anche a 173 euro nei casi più gravi.

Due persone sono state multate anche per aver preso la strada contromano, quattro - tutti ciclisti - per aver attraversato un incrocio con il semaforo rosso. Per limitare i comportamenti scorretti sui mezzi della mobilità dolce su cui tanto punta l'amministrazione di Chiara Appendino, la città sta mettendo a punto un decalogo delle buone maniere per bici e monopattini.

© Riproduzione riservata



In due sul monopattino non si può: raffica di multe nel centro di Torino



a cura di ufficiostampa@unasca.it

Alla guida con le infradito o a piedi nudi? Si rischia

Alla guida con le infradito

o a piedi nudi? Si rischia

Sab, 15/08/2020 - 05:08

Chiudi

1 minuto 51 secondi

Una nuotata, un po' di sole in spiaggia e poi in macchina per guidare verso casa, restando in ciabatte o, addirittura, a piedi nudi: la legge lo permette e in caso di controllo non si rischiano multe. Mettersi al volante senza scarpe o con calzature aperte come gli zoccoli o le infradito è, appunto, lecito ormai da anni (dal 1993 non esistono più¹ prescrizioni specifiche relativamente al tipo di scarpa da utilizzare mentre ci si trova alla guida) ma, in caso di incidente stradale, potrebbero nascerne conseguenze spiacevoli per l'automobilista, in particolare con l'assicurazione.

Questo potrebbe avvenire soprattutto se le Forze dell'Ordine nel loro verbale dovessero indicare proprio l'assenza delle calzature o la loro inadeguatezza come una delle cause che hanno portato al sinistro. Il piede infatti, magari sporco di sabbia, potrebbe scivolare dal pedale del freno, oppure le ciabatte potrebbero sfilarsi e incastrarsi sotto i pedali, rendendone difficoltoso l'utilizzo. D'estate si parla principalmente di sandali ma in generale le stesse considerazioni valgono anche per altri tipi di scarpe, come le zeppe e le tacco 12.

La Compagnia, dopo aver pagato i danni causati, potrebbe infatti chiedere all'automobilista la cosiddetta rivalsa per non aver rispettato il Codice della Strada, a meno che nel contratto RCA non si sia firmata la clausola di rinuncia alla rivalsa per infrazioni al Codice. Gli articoli 140 e 141 del CdS prevedono infatti che venga tenuto un comportamento tale "che in ogni caso sia salvaguardata la sicurezza stradale" e che il conducente debba "essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile".

E in ciabatte, con le infradito ma anche con le scarpe tacco 12 questa reattività potrebbe non sempre essere possibile. Per una leggerezza si rischia, così, di dover rifondere di tasca propria i danni per la carrozzeria e per il meccanico delle controparti coinvolte o, peggio, le spese mediche e per i danni permanenti. E se all'automobilista fosse attribuita proprio per le ciabatte la piena colpa dell'incidente e la prognosi cagionata a terzi fosse superiore ai 30 giorni, allora si verificherebbero gli estremi per far scattare anche le previsioni penali sulle lesioni gravi, contenute nella legge sull'omicidio stradale.

Lifestyle

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Punti ricarica per biciclette e monopattini

Fermo sempre più green. Ad attestarlo l'attenzione riservata dal Comune e dalla Solgas che hanno attivato in questi giorni delle postazioni di ricarica per bici elettriche e monopattini dal centro ai quartieri. Una griglia per tre bici che possono essere collegate alle prese per la ricarica in largo Calzecchi Onesti, prima di piazza del Popolo, a Marina Palmense, a Torre di Palme, a Molini Girola e a Casabianca. Il sindaco Paolo Calcinaro parla di una tendenza nazionale che va verso la direzione di città sempre più verdi e vivibili con la mobilità dolce: "Da parte nostra un segno tangibile per connettere la città con postazioni sia alle porte di Fermo, come Lido per gli appassionati che passano da Capodarco, a Marina Palmense, fino a Molini Girola, altra porta di ingresso, quartiere che ha anch'esso una tradizione ciclistica, fino al centro, prima della Piazza dove gli appassionati potranno lasciare le loro e-bike in carica e godersi a piedi la città fino al Girfalco, che comunque in fatto di bici ha fatto da cornice alla vittoria dell'iridato Sagan nella tappa fermana della Tirreno- Adriatico del 2017". "Un modo per muoversi per la città nel rispetto dell'ambiente e con mezzi ecologici - ha detto Filippo Ercoli, amministratore Solgas - cui abbiamo voluto dare il nostro contributo con postazioni ad hoc che raffigurano il panorama di Fermo e che ricordano come attraverso una mobilità green sia possibile fare turismo e apprezzare la cultura in città".

a cura di ufficiostampa@unasca.it

Revisione della patente per azzeramento dei punti: sull'opposizione decide il Giudice di Pace

Cons. Stato, sez. II, 27 luglio 2020, n. 4775

La vicenda. Il ricorrente impugnava dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano il provvedimento emesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante la revisione della patente di guida della categoria B poiché, a seguito dell'accertamento di diverse violazioni di norme del codice della strada, il ricorrente avrebbe esaurito il proprio punteggio.

In particolare, l'Amministrazione disponeva la revisione della predetta patente di guida mediante nuovo esame di idoneità tecnica del titolare, ai sensi dell'articolo 126-bis del decreto legislativo n. 285 del 1992.

Il T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano, sezione terza, accoglieva il ricorso condannando l'amministrazione statale al pagamento, in favore della parte privata, delle spese di lite, liquidate in euro 1.300, oltre accessori.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti interponeva appello articolando un unico motivo di difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in favore dell'autorità giudiziaria ordinaria.

La decisione. La doglianza formulata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stata ritenuta meritevole di accoglimento, <>

Al riguardo la Corte regolatrice della giurisdizione ha precisato che <> (Cass. civ., SS.UU., sentenza 24 luglio 2015, n. 15573). Anche la giurisprudenza amministrativa ha recentemente ribadito che <> (Cons. Stato, sez. IV, sentenza 26 febbraio 2019, n. 1342).

Pertanto, in adesione al suddetto univoco orientamento giurisprudenziale, il Collegio ha reputato che il provvedimento di revisione della patente di guida con cui è stato ordinato di sottoporsi all'esame di idoneità tecnica a seguito di azzeramento dei punti partecipa della medesima natura di sanzione accessoria propria della perdita dei punti, applicata in conseguenza delle singole violazioni alle norme di comportamento nella circolazione stradale (per le quali sussiste la giurisdizione del giudice ordinario), con conseguente proponibilità di opposizione dinanzi al medesimo giudice competente per l'opposizione ai verbali di contestazione, ovvero al giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 150 del 2011 («L'opposizione si estende anche alle sanzioni accessorie»).

In conclusione, il Consiglio di Stato ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in favore dell'autorità giudiziaria ordinaria compensando tra le parti le spese di lite di entrambi i gradi di giudizio.

Enel X e ALD Automotive insieme per sviluppare il noleggio di auto elettriche

Le tecnologie avanzate di Enel X per la ricarica dei veicoli elettrici saranno integrate nelle nuove offerte di noleggio di ALD Automotive in tutta Italia.

Un'innovativa soluzione per la diffusione della mobilità elettrica in Italia: nasce JuiceMotion, la più completa offerta di noleggio a lungo termine di auto elettriche esistente oggi sul mercato. Grazie all'ormai consolidata partnership tra ALD Automotive ed Enel X i clienti che scelgono di noleggiare un veicolo Full electric o Hybrid plug-in, potranno accedere ai servizi di ricarica avanzati di Enel X.

Da tempo ALD Automotive ha inserito all'interno del proprio parco auto veicoli ad alimentazione ibrida o elettrica e grazie al know-how di Enel X, la business line globale del Gruppo Enel dedicata ai prodotti innovativi e soluzioni digitali, ha creato le condizioni per essere pienamente operativa in questo segmento.

Ora con JuiceMotion, ALD Automotive e Enel X offrono un nuovo prodotto, rivolto tanto ai clienti privati quanto alla mobilità aziendale, che renderà ancora più conveniente il noleggio a lungo termine di un'auto elettrica attraverso un canone tutto incluso "senza pensieri" e un pagamento diluito negli anni di noleggio. Una soluzione che, offrendo tra le varie opzioni una card con 1.350 KWh inclusi da utilizzare presso i punti di ricarica di Enel X e la fornitura dell'infrastruttura domestica JuiceBox per la ricarica, consentirà di avvicinare alla mobilità elettrica anche coloro che ancora temono di dover sopportare costi elevati rispetto a quelli delle motorizzazioni tradizionali e di "rimanere a secco di energia" per mancanza di infrastrutture di ricarica.

Alla convenienza del canone mensile tutto compreso, all'interno del quale sono inclusi servizi come assicurazione, bollo auto, manutenzione e soccorso stradale, con JuiceMotion si aggiunge quindi la comodità e la semplicità di poter usufruire di una infrastruttura di ricarica direttamente a casa.

a cura di ufficiostampa@unasca.it

Scuola di monopattino, tanti curiosi al gazebo della municipale

Decine di persone hanno fatto domande sull'uso di questi nuovi veicoli elettrici

Publicato il 14 agosto 2020

Successo ieri mattina per il gazebo informativo organizzato dalla Polizia locale davanti al Municipio, per promuovere la conoscenza della normativa in tema di monopattini elettrici. Complice anche la mattinata di mercato, varie decine di persone si sono fermate per chiedere informazioni sull'uso di questo mezzo che si...

Successo ieri mattina per il gazebo informativo organizzato dalla Polizia locale davanti al Municipio, per promuovere la conoscenza della normativa in tema di monopattini elettrici. Complice anche la mattinata di mercato, varie decine di persone si sono fermate per chiedere informazioni sull'uso di questo mezzo che si sta diffondendo molto rapidamente anche a Carpi. Ma c'è stato anche chi è andato apposta per essere più informato: "Siamo veramente molto soddisfatti - commenta Davide Golfieri, commissario superiore della Polizia locale, che da lunedì rivestirà il ruolo di nuovo dirigente della Polizia locale dell'Unione Terre d'Argine - non ci aspettavamo così tante persone considerato che siamo in pieno agosto. Molti ci hanno chiesto delucidazioni anche in merito agli incentivi, sia statali che comunali, previsti per l'acquisto dei mezzi elettrici". Oltre agli agenti della Polizia locale, era presente anche Andrea Artioli, assessore al Patrimonio verde. "Si è trattata della prima iniziativa promossa dalla Polizia locale - prosegue Golfieri - cui ne seguiranno molte altre, per diffondere in modo capillare una campagna di sensibilizzazione, specie nella fascia di età 14-20 anni". Per poter utilizzare il monopattino elettrico occorre infatti avere almeno 14 anni di età, e dai 14 ai 18 anni è obbligatorio l'uso del casco. "Si tratta di un mezzo sempre più richiesto. Manca però ancora una adeguata conoscenza della normativa un uso corretto e consapevole di questi nuovi veicoli. Per questo abbiamo lanciato queste mirate campagne informative. Siamo molto soddisfatti per l'interesse dimostrato".

Maria Silvia Cabri